

## Interventi a favore della natalità, maggioranza bocchia mozione Pdl: “Inemendabile, potenziare i consulenti”

di **Redazione**

14 Giugno 2012 - 18:30



**Regione.** I consiglieri regionali Matteo Rossi (capogruppo Sinistra Ecologia e Libertà), Giacomo Conti, (Federazione della Sinistra) e Alessandro Benzi (capogruppo Federazione della Sinistra), durante la Riunione di maggioranza hanno contrastato la mozione dell’Pdl “interventi a favore della natalità”, definita “inemendabile”.

“L’obiettivo dichiarato nella mozione è il sostegno alla natalità - afferma Rossi - ma l’unica vera proposta è l’erogazione di un contributo di 300 euro mensili per il primo anno alle madri che scelgono di tenere il bambino.

Questa mozione non porta a nulla è solamente un attacco alla legge che tutela il diritto all’interruzione di gravidanza, ovvero la 194. Non saranno 300 euro al mese a cambiare la condizione economica delle madri che hanno a carico un figlio”, conclude Rossi.

Rossi, Conti, e Benzi insieme ai consiglieri dell’Idv, hanno proposto di potenziare con adeguate risorse economiche i consulenti familiari, implementare gli sportelli per i giovani e avviare una massiccia campagna di informazione sulla contraccezione nelle scuole, considerato che il numero delle minorenni che ricorrono all’interruzione di gravidanza è in aumento.

“Bisogna potenziare l’informazione sui metodi contraccettivi nelle scuole - ha detto Conti - nello stesso tempo il diritto di interruzione di gravidanza deve essere garantito anche dalla sanità pubblica. La 194 è oggi inapplicata, in moltissime strutture pubbliche più dell’80% dei medici sono obiettori di coscienza”.

